



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso in italiano	Scienze motorie e sportive (<i>IdSua:1590352</i>)
Nome del corso in inglese	Human Movement and Sport Sciences
Classe	L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://lt-sms.unibg.it/it
Tasse	https://www.unibg.it/servizi/segreteria/tasse-e-agevolazioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BORGOGNI Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze umane e sociali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AGOSTI	Valeria		PA	1	
2.	BOCCHI	Gianluca		PO	1	
3.	BORGOGNI	Antonio		PA	1	
4.	GIRALDO	Mabel		RD	1	

Rappresentanti Studenti	PINNA Giuliana
Gruppo di gestione AQ	FEDERICA BIANCO ANTONIO BORGOGNI MABEL GIRALDO NICOLA LOVECCHIO GIULIANA PINNA
Tutor	Gianluca BOCCHI Antonio BORGOGNI Alberto ZATTI



Il Corso di Studio in breve

22/05/2023

Le linee culturali, formative e i profili professionali del Corso di Studi in Scienze Motorie e Sportive risiedono nei temi fondativi che hanno istruito il percorso del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali: la complessità dei saperi, l'integralità della persona, l'attenzione alle diverse forme del disagio e della fragilità.

Il Corso di Studi intende formare un laureato con approfondite competenze tecnico-disciplinari in campo motorio-sportivo e dal solido profilo socioeducativo che sappia cogliere le istanze a livello locale e che, in prospettiva, possa divenire ideatore di nuovi progetti per lavorare nei molteplici contesti motori e sportivi, con le diverse età della vita, con i diversi livelli della pratica.

Un profilo originale e che, al tempo stesso, offra le indispensabili competenze tecniche e scientifiche per operare nei diversi ambiti e livelli del mondo sportivo.

Il percorso degli studi presenta un'offerta formativa equilibrata tra le aree motorio-sportiva, pedagogico-educativa, psicologica, socio-antropologica, storico-filosofica, biomedica, economico-giuridica, linguistica e tecnologica e offre tirocini di qualità per l'acquisizione delle competenze.

Per agevolare gli sbocchi occupazionali sono stati presi accordi con federazioni e organizzazioni sportive ai fini del riconoscimento di crediti per l'ottenimento di brevetti e tesserini tecnici.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/12/2019

Si sono tenute due riunioni del Tavolo del territorio, al fine di consultare gli interlocutori di riferimento, in data 7 novembre 2018 e 7 novembre 2019 (verbali allegati).

Le consultazioni hanno fornito indicazioni incoraggianti rispetto alla necessità, da parte del territorio, di una formazione caratterizzata sul piano delle competenze educative e sociali delle figure professionali in ambito motorio e sportivo.

Dal punto di vista delle amministrazioni locali e delle istituzioni e servizi, l'attenzione è stata posta sui progetti di educazione nella scuola primaria che possono offrire opportunità lavorative per i laureati di Bergamo e, a livello regionale, sulla valorizzazione del binomio turismo- sport che presuppone importanti ricadute economiche anche in vista dell'evento olimpico del 2026 che vedrà coinvolto il territorio lombardo.

È stato altresì rimarcato il successo dei progetti di dual career mentre una specifica attenzione è stata rivolta da parte dell'Amministrazione Regionale all'intervento nelle carceri. Oltre a ciò è stato evidenziato l'aspetto preventivo dell'attività motoria nella prospettiva di stili di vita attivi e della longevità, aspetto particolarmente presente nelle ginnastiche proposte agli anziani che presuppongono operatori con un profilo formativo umanistico in grado di motivare alla continuità nella partecipazione. A questo proposito è stato sottolineato che il progetto in essere del CUS Bergamo per promuovere l'attività motoria nella terza età sta riscontrando importanti risultati sul piano delle adesioni e dell'attenzione istituzionale e che, in prospettiva, si prevede una crescita della richiesta dovuta all'invecchiamento della popolazione previsto per i prossimi anni.

Gli istituti scolastici superiori hanno evidenziato la necessità e il desiderio di collaborazione con il futuro corso di studi a vari livelli, dall'orientamento degli studenti alla formazione stessa dei docenti.

Le società sportive hanno sottolineato la necessità di una formazione socioeducativa che, anche grazie ai tirocini, metta in grado i laureati di assumere competenze metodologico-didattiche e comunicative adeguate alla gestione dei gruppi di riferimento e nei rapporti con le famiglie anche al fine di ridurre i fenomeni di drop e burn out; è stato altresì rimarcato il ruolo che l'università può avere nella formazione continua degli operatori che già lavorano nelle società sportive.

Le Cooperative sociali hanno sottolineato come, pur avendo inserito le attività motorio-sportive nei loro progetti di riduzione del disagio, i profili degli operatori candidati non posseggano attualmente competenze adeguate.

È altresì emersa, da vari interventi, l'importanza della ricerca per migliorare la qualità dell'offerta motoria e sportiva territoriale

Tali sottolineature e attenzioni sono state ribadite negli incontri con le istituzioni e le organizzazioni sportive avvenute tra le due consultazioni.

Dalle consultazioni emerge, pertanto, la necessità di educatori in grado di coordinare e attuare progetti motori e sportivi nelle situazioni di fragilità e disagio e di tecnici e allenatori con competenze socioeducative da impiegare nella didattica e nella gestione delle relazioni.

Come ampiamente descritto al punto D.5, le banche dati consultate evidenziano buone prospettive sul piano occupazionale per i laureati in Scienze Motorie (AlmaLaurea, Unioncamere) e una costante crescita nelle immatricolazioni. Sul piano della potenziale domanda, è da segnalare che ben sei tra i 50 Licei Sportivi lombardi hanno sede in provincia di Bergamo.

Tra i cinque CdS L-22 non telematici già attivi in Lombardia, quattro sono incardinati in Dipartimenti bio-medici e uno è interfacoltà con Medicina e Chirurgia. Il CdS di UNIBG si differenzia, pertanto, per il profilo culturale che, da un lato, trova le sue radici nella storia del Dipartimento e, dall'altro, come evidenziato qui sopra e come riportato nei verbali, trova accoglienza nelle istanze del territorio.

Infine, il buon andamento delle iscrizioni al Curriculum per Educatori nei servizi per le attività motorie e sportive negli AA 2018/19 e 2019/20 conferma quanto sopra esposto.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali delle due consultazioni 2018 e 2019



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

21/05/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro Parti Interessate



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professionista delle attività motorie e sportive

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni nel contesto di lavoro riguarderanno in particolare i seguenti ambiti e i relativi compiti:

- nelle strutture pubbliche e private in cui svolgere attività nel campo scolastico-educativo attraverso progetti extracurricolari in qualità di laureato esperto nelle attività motorie e sportive;
- nell'associazionismo ricreativo e sociale, nei contesti extrascolastici e riguardanti disabilità, marginalità, fragilità sociale e disagio in qualità di laureato esperto nelle attività motorie e sportive;
- nel variegato mondo tecnico-sportivo in qualità di allenatore, istruttore, preparatore atletico;
- nel settore organizzativo e gestionale come collaboratore o gestore di società sportive, aziende legate all'esercizio fisico, impianti;
- nell'attività legata al tempo libero (palestre, piscine, centri fitness, spa, ecc.), in qualità di personal trainer e figure affini che operano ai più vari livelli;
- nella promozione della salute e di stili di vita attivi con particolare riferimento ai soggetti a rischio o fragili in qualità di educatore, istruttore, allenatore, tecnico.

In questi ambiti, anche supportato dalla formazione post laurea, il laureato potrà progressivamente svolgere ruoli di coordinamento.

Nello svolgimento di questi compiti, il laureato si troverà a collaborare con figure professionali a diversi livelli (tecnici, allenatori, istruttori, preparatori atletici), con direttori di centri sportivi, manager di associazioni e di cooperative, medici e operatori sanitari, insegnanti, educatori professionali, psicologi, referenti di vari settori degli enti locali.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alle funzioni riguarderanno:

- la dimensione tecnica, metodologica, didattica e comunicativa delle attività motorie, e sportive;
- gli aspetti psicologici, pedagogici, storici e sociali connessi all'attività motoria e sportiva;
- lo sviluppo e il monitoraggio del movimento umano;

- il rapporto tra attività motoria e salute con particolare attenzione allo sviluppo dell'individuo nelle varie fasce d'età;
- la valutazione funzionale dell'allenamento e del praticante delle attività motorie e sportive sia nel tempo libero sia a livello agonistico;
- la capacità di organizzare, in relazione alle caratteristiche storiche e geografiche del territorio, specifiche attività di movimento e ludico-sportive in ambienti naturali e non convenzionali.

sbocchi occupazionali:

Il professionista delle attività motorie e sportive sarà in grado di operare come libero professionista o lavoratore dipendente in:

Società sportive a tutti i livelli

Strutture scolastiche in attività extracurricolari

Organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale

Palestre, centri fitness, centri benessere, piscine

Strutture turistiche

Enti e strutture che si occupano di promozione dello sport

Aziende produttrici e distributrici di prodotti e servizi legati al mondo dello sport e dell'attività motoria.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
2. Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

06/12/2019

L'ammissione al corso di studio richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per l'accesso al corso di studio è richiesta un'adeguata preparazione, da verificare con una prova di ingresso selettiva propedeutica all'immatricolazione, che presenta domande ripartite nelle sezioni di cultura generale, di comprensione linguistica e di ragionamento logico.

Il Corso di Studi adotta un numero programmato di studenti in relazione alle risorse disponibili. Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso. La prova di ingresso ha anche valore di test di valutazione delle competenze in ingresso (TVI). Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, ma che non abbiano ottenuto il punteggio minimo previsto in singole sezioni del test, sono assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA), secondo le modalità indicate nel Regolamento didattico stesso e comunque, di norma, in un periodo propedeutico antecedente l'inizio delle lezioni, e in un periodo in itinere da stabilire sulla base del calendario didattico.



21/05/2023

La Laurea triennale adotta un numero programmato di studenti in relazione alle risorse disponibili. Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione sono resi pubblici nel relativo bando di concorso.

Per l'ammissione al Corso di Laurea si richiede il possesso di adeguate conoscenze iniziali come definite nel Syllabus delle conoscenze richieste per il test TOLC-SU.

Le modalità di verifica delle conoscenze tramite TOLC (date previste, durata della prova, struttura e articolazione dei quesiti, determinazione del punteggio) e tutte le altre informazioni ritenute utili per l'ammissione sono illustrate nel sito del corso di laurea, alla pagina HOME/ISCRIVERSI.

L'immatricolazione dello studente (in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo) è condizionata al conseguimento di una posizione utile nella graduatoria di merito derivante dal punteggio ottenuto nel TOLC, in funzione del numero programmato di posti disponibili.

La verifica della preparazione iniziale si considera assolta per gli studenti che conseguono un punteggio soglia secondo le modalità definite nel bando.

Se il punteggio ottenuto non dovesse raggiungere la soglia minima prevista dal corso di laurea, è comunque possibile immatricolarsi, ma verrà attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) nella sezione del TOLC in cui non si è ottenuto il punteggio minimo richiesto.

I candidati che, non avendo raggiunto il punteggio soglia, saranno risultati ammessi con assegnazione di OFA, saranno tenuti ad assolvere tale obbligo formativo entro il 30 settembre 2024, pena l'impossibilità di iscriversi al secondo anno di corso.

Le modalità di assolvimento degli OFA sono disponibili sul sito del corso di laurea, alla pagina ISCRIVERSI > ASSOLVERE GLI OFA.

Ai fini dell'ammissione al Corso in Scienze Motorie e Sportive è richiesto anche il possesso di un certificato medico attestante l'idoneità alla pratica delle attività disciplinari a prevalente contenuto tecnico-sportivo. Gli studenti ammessi al corso di laurea in Scienze motorie e sportive sono tenuti ad allegare alla domanda di immatricolazione il certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica (D.M. 24/03/2013). La certificazione medica va rinnovata alla scadenza sino alla conclusione del percorso di studio.

Alcune certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo sostituiscono i livelli richiesti di conoscenze iniziali. Si veda in proposito il sito di Ateneo alla pagina HOME/STUDIARE/TI AIUTIAMO /APPRENDIMENTO LINGUISTICO/RICONOSCIMENTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Link: <https://www.unibg.it/node/10733> (Bando per le Lauree triennali ad accesso programmato)



Il Corso di studi intende formare un laureato dal solido profilo culturale socioeducativo che, grazie alle conoscenze acquisite, sappia cogliere le istanze a livello locale e che, in prospettiva, grazie alle competenze acquisite nei contatti con le organizzazioni territoriali, possa divenire progettista e attore di nuove istanze e azioni.

Un profilo innovativo nel panorama formativo degli equivalenti CdS attivi nella maggioranza delle Università italiane e che, al tempo stesso, offra le indispensabili competenze tecnico-operative necessarie per operare nelle associazioni sportive dilettantistiche (ASD) e, anche grazie ad una formazione integrata con federazioni e enti, consenta il riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali.

Il CdS metterà pertanto in grado i laureati di insegnare, rivisitare e valutare attività motorie individuali e gestire gruppi che svolgono attività educative, compensative, adattative, ludico-ricreative, sportive, di fitness finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico nell'ottica della promozione di stili di vita attivi.

Anche con riferimento agli obiettivi formativi qualificanti ministeriali, il CdS permetterà, in particolare, ai laureati di:

- possedere le conoscenze e gli strumenti culturali e metodologici necessari per condurre programmi di attività motorie e sportive a livello individuale e di gruppo (area degli insegnamenti motorio-sportivi e psico-pedagogici);
- conoscere le tecniche motorie a carattere preventivo, compensativo, adattativo e le tecniche sportive per essere in grado di insegnarle in modo corretto al praticante con attenzione alle specificità di genere, età e condizione fisica per la promozione di stili di vita attivi (area degli insegnamenti motorio-sportivi, biomedici e pedagogici);
- conoscere le tecniche e le metodologie di misurazione e valutazione dell'esercizio fisico e saperne valutare gli effetti (area degli insegnamenti motorio-sportivi);
- conoscere la biomeccanica dei movimenti al fine di attuare programmi di base di recupero di difetti di andatura o postura (area degli insegnamenti motorio-sportivi e biomedici);
- conoscere le basi biologiche del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico in funzione del tipo, intensità e durata dell'esercizio, dell'età e del genere del praticante e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto (area degli insegnamenti biomedici e clinici, motorio-sportivi e filosofici);
- conoscere le tecniche e gli strumenti utili per il potenziamento e la tonificazione muscolare, essendo in grado di valutarne l'efficacia e di prevederne l'impatto sulla costituzione fisica e sul benessere psico-fisico del praticante (area degli insegnamenti motorio-sportivi e biomedici);
- essere in possesso di conoscenze psicologiche e sociologiche di base per poter interagire con efficacia con praticanti in funzione di età, genere, condizione sociale, sia a livello individuale che di gruppo (area degli insegnamenti psico-socio-pedagogici);
- possedere le basi pedagogiche, psicologiche, didattiche e di ricerca educativa per promuovere, insieme con le conoscenze tecniche, valori etici e motivazioni adeguati a uno stile di vita attivo e a una partecipazione sportiva rispettosa dei diritti, in particolare dei minori, ed esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute (tutte le aree di insegnamento);
- riconoscere le fonti storiche e possedere conoscenze di base giuridico-economiche relative alla gestione delle diverse forme di attività motorie e sportive, nell'ambito delle specifiche competenze professionali (area degli insegnamenti giuridico-economici e storici);
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, allo scopo di consentire la comunicazione internazionale nell'ambito specifico di competenza (insegnamento della lingua straniera);
- essere capace di utilizzare in modo efficace i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica (area degli insegnamenti informatico-statistici);
- potranno infine acquisire una specifica preparazione per accedere alle classi di laurea magistrale per la formazione degli insegnanti di educazione fisica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

In coerenza con gli obiettivi, il percorso formativo ne prevede il conseguimento, durante il triennio, per mezzo di lezioni teoriche, teorico-pratiche, laboratoriali, esperienze di tirocinio, attività formative seminariali organizzate in gruppi, secondo specifiche aree tematiche disciplinari e interdisciplinari.



In particolare, nel primo anno, le attività formative intendono costruire i presupposti pedagogici, sociologici e psicologici e le conoscenze anatomiche che, associati con le teorie e metodologie delle attività motorie e sportive consentiranno di costruire una base significativa per gli sviluppi e gli approfondimenti successivi. Gli insegnamenti statistico-informatici e relativi alla ricerca intendono non solo offrire competenze trasversali utili per il prosieguo degli studi ma anche, insieme con lo studio della lingua straniera – inserito anche per facilitare la mobilità internazionale – competenze di lettura e

comprensione della letteratura scientifica motorio-sportiva.

Nel secondo anno, la comprensione dei meccanismi di funzionamento del corpo in movimento insieme con lo studio degli stili di vita e della salute in ottica preventiva e in diversi contesti consentiranno di comprendere in modo adeguato l'ampiezza applicative delle attività motorie e sportive.

Nel terzo anno, lo studio degli aspetti psicologici legati al movimento, si affianca agli approfondimenti sulla disabilità e sulle patologie.

La prova finale e il tirocinio curricolare (al terzo anno) sono considerati parte integrante delle attività che concorrono alla definizione di tutte le aree di apprendimento e tutti i docenti del CdS sono chiamati a svolgere il ruolo di tutore sia della prova finale, sia del tirocinio, che rappresenta il momento cruciale nel quale si riscoprono o si declinano le teorie apprese nei corsi. Tale acquisizione è agevolata dal fatto che gli studenti in tirocinio sono sempre accompagnati da un docente, dal tutor del CdS e da quello dell'Ente (che li accoglie) nella progettazione, nella esecuzione e nella verifica delle attività.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati, al termine del percorso formativo, dovranno aver conseguito conoscenze e capacità critiche di comprensione su:</p> <ul style="list-style-type: none">– le teorie, i metodi e le didattiche delle attività motorie e sportive in contesti strutturati e non strutturati con soggetti e gruppi di diverse competenze e abilità;– le metodologie dell'allenamento;– le discipline sportive individuali e di gruppo;– i contributi teorici e metodologici dell'ambito pedagogico, psicologico e sociologico nei contesti motorio, sportivo e della salute;– gli aspetti anatomici, biologici e fisiologici atti a comprendere le basi del funzionamento del corpo umano in movimento;– elementi di patologia connessi alla pratica motoria e sportiva;– le basi dell'igiene applicata allo sport e agli stili di vita attivi– le basi giuridiche ed economiche dell'organizzazione dello sport;– elementi di ambito filosofico, storico, statistico e di metodologia della ricerca;– le basi della lingua inglese e dell'informatica come strumenti veicolari. <p>I risultati dell'apprendimento sopra descritti sono progressivamente conseguiti dallo studente durante tutto il percorso formativo mediante la frequenza dei corsi di insegnamento, delle attività seminariali e laboratoriali curricolari ed integrative nonché mediante lo studio individuale.</p> <p>Le esercitazioni pratiche permettono un confronto individuale con il docente che fornisce allo studente la possibilità di accrescere le proprie conoscenze e di sviluppare la propria capacità di comprensione.</p> <p>L'acquisizione è verificata prevalentemente mediante prove d'esame, scritte (saggio breve, questionari), orali e pratiche, nonché in sede di preparazione e discussione della prova finale.</p>	
---	--	--

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati alla fine del percorso, grazie anche alle esercitazioni e ai tirocini, saranno in grado di:

- realizzare interventi motorio-educativi nei diversi contesti;
- monitorare e valutare i processi e i risultati delle azioni motorio-educative e sportivo-formative ricorrendo a modalità e strumenti adeguati;
- ideare proposte, percorsi e protocolli di attività motoria o sportiva in rapporto a situazioni concrete, a specifici destinatari individuali o di gruppo e a precisi obiettivi motori, sportivi educativi;
- organizzare e gestire un rilevante patrimonio di attività motorie, esercizi, giochi, attività sportive ed esercitazioni rivisitate e adattate ai generi, alle età della vita e alle diverse competenze motorie;
- utilizzare le conoscenze acquisite di ambito biomedico e gli strumenti di analisi appresi per osservare la prestazione anche dal punto di vista anatomico, biochimico e fisiologico e interpretare i bisogni di movimento dei singoli partecipanti al fine di poterne migliorare lo stato di salute.

Le capacità sopra descritte sono progressivamente conseguite dallo studente mediante la frequenza dei corsi di insegnamento, delle attività seminariali e, in particolare, durante lo svolgimento delle esercitazioni e del tirocinio nonché mediante il lavoro di studio individuale. L'acquisizione è verificata mediante prove d'esame, scritte, orali e pratiche.

La prova finale costituisce momento finale di verifica delle competenze e capacità acquisite dallo studente.

▶ **QUADRO**
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Motoria e sportiva

Conoscenza e comprensione

I laureati del corso in Scienze delle attività motorie e sportive alla fine del percorso formativo dovranno aver conseguito conoscenze e capacità di comprensione in merito ai seguenti ambiti:

- l'analisi degli aspetti scientifico-metodologici delle attività motorie, dell'educazione fisica e delle attività sportive, coerenti con le professioni in uscita;
- la riflessione metodologica e didattica in funzione della situazione educativa in cui si trovano ad operare;
- il riconoscimento delle caratteristiche motorie dei soggetti di età e competenze diverse, relative allo sviluppo, al mantenimento ed al recupero delle funzioni motorie ed alle connessioni con le funzioni cognitive e socioaffettive;
- le differenze tra i contesti organizzativi, temporali e spaziali delle pratiche motorie e la loro importanza nella promozione di stili di vita attivi;
- le variabili e i processi sociali inerenti alle pratiche motorie e sportive;
- l'analisi delle finalità educative e degli obiettivi formativi delle attività motorie e sportive nelle età della vita;
- la progettazione di percorsi didattici di attività motorie e sportive rivisitate e adattate per l'età evolutiva, adulta, anziana ai diversi tipi di disabilità;
- la valutazione della prestazione motoria e sportiva;
- l'interpretazione critica e comprensione del materiale di studio in generale, e nello specifico, dei documenti (articoli scientifici, report di ricerca, ecc.) riportanti gli esiti della ricerca nell'ambito motorio e sportivo.

Le conoscenze teoriche e la capacità di comprensione saranno acquisite mediante lezioni teoriche frontali, lavori di gruppo, esercitazioni e seminari.

La valutazione delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà compiuta mediante colloquio orale e /o prova scritta in itinere e finale (saggio breve, questionario a risposta aperta, questionario a risposta multipla).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del corso in Scienze delle attività motorie e sportive alla fine del percorso formativo dovranno aver conseguito capacità di tradurre in pratiche professionali le conoscenze acquisite. Più in particolare essi debbono essere in grado di:

- condurre e valutare le attività motorie e sportive individuali e di gruppo, finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi;
- condurre e valutare le attività motorie e sportive inclusive e rivolte ai diversi tipi di disabilità;
- gestire situazioni, casi ed eventuali problemi che si presentano durante le sedute e gli allenamenti;
- applicare metodi diversificati per la valutazione delle competenze motorie applicando vari modelli e strumenti;
- confrontare ed applicare modelli di allenamento diversi; progettare ed organizzare un ciclo di allenamento relativo a vari livelli di prestazione tecnico-sportiva;
- progettare, condurre e valutare processi di attività motorie finalizzate al recupero funzionale motorio nelle diverse fasce d'età;
- progettare e condurre attività motorie e sportive con riferimento alla provenienza sociale dei gruppi coinvolti;
- progettare, monitorare e valutare piani di attività motoria per individui o gruppi per la promozione di stili di vita attivi;
- organizzare e coordinare progetti di attività motorie e sportive svolti presso strutture pubbliche e private;
- organizzare manifestazioni sportive;
- coordinare e dirigere le attività di associazioni sportive.

La capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà acquisita mediante esperienze pratiche in strutture e impianti sportivi in collaborazione con Federazioni sportive, Associazioni e Istituzioni, tramite sopralluoghi e osservazioni negli spazi pubblici e nel corso dei tirocini.

La valutazione sarà compiuta mediante colloqui sulle esperienze maturate, valutazione del tirocinio, valutazione di relazioni e tesine, simulazioni didattiche, prove pratiche inerenti alle attività proposte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CITTÀ ATTIVE E PRATICHE MOTORIE (*modulo di PENSARE E PERCORRERE LA CITTÀ*) [url](#)

METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE RIVISITATE E ADATTATE (*modulo di PEDAGOGIA SPECIALE E ATTIVITÀ MOTORIE RIVISITATE E ADATTATE*) [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE E ATTIVITÀ MOTORIE RIVISITATE E ADATTATE [url](#)

PENSARE E PERCORRERE LA CITTÀ [url](#)

PROVA FINALE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE [url](#)

TECNICHE E DIDATTICHE DEGLI SPORT DI SQUADRA (*modulo di TEORIE, METODI E DIDATTICHE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA*) [url](#)

TECNICHE E DIDATTICHE DEGLI SPORT INDIVIDUALI [url](#)

TECNICHE E DIDATTICHE DEGLI SPORT INDIVIDUALI A (*modulo di TECNICHE E DIDATTICHE DEGLI SPORT INDIVIDUALI*) [url](#)

TECNICHE E DIDATTICHE DEGLI SPORT INDIVIDUALI B (*modulo di TECNICHE E DIDATTICHE DEGLI SPORT INDIVIDUALI*) [url](#)

TEORIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI VALUTAZIONE [url](#)

TEORIE E METODI DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE (*modulo di TEORIE, METODI E DIDATTICHE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA*) [url](#)

TEORIE, METODI E DIDATTICHE DEL MOVIMENTO UMANO NELLE ETÀ DELLA VITA [url](#)

TEORIE, METODI E DIDATTICHE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Psico-pedagogica e socio-antropologica

Conoscenza e comprensione

I laureati del corso in Scienze delle attività motorie e sportive alla fine del percorso formativo dovranno aver conseguito conoscenze e capacità di comprensione in merito a:

- le teorie e i principali autori nell'ambito delle scienze umane e sociali;
- i temi più rilevanti che caratterizzano il rapporto tra il soggetto e la società lungo tutto il ciclo di vita;
- le concezioni e i comportamenti dell'uomo nelle società;
- gli aspetti interculturali e i fenomeni migratori in relazione alle pratiche educative;
- i principi della metodologia della ricerca educativa;
- le caratteristiche psicologiche dei soggetti nelle età della vita;
- gli aspetti psicologici connessi con la pratica sportiva e il movimento.

Le conoscenze teoriche e la capacità di comprensione saranno acquisite mediante lezioni frontali, esercitazioni e gruppi di studio.

La valutazione delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà compiuta mediante colloquio orale e /o prova scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del corso in Scienze delle attività motorie e sportive alla fine del percorso formativo dovranno aver conseguito capacità di applicare conoscenza e comprensione e di essere in grado di:

- utilizzare consapevolmente e criticamente la letteratura scientifica di riferimento con particolare riferimento a quella interdisciplinare;
- individuare le tematiche più urgenti nei rispettivi ambiti educativi;
- applicare le conoscenze concettuali acquisite a casi concreti, osservazioni di processi sociali, vicende sociali e culturali;
- padroneggiare i saperi relativi alle scienze dell'educazione nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi educativi relativi ai singoli, ai gruppi e ai servizi, modulati sui contesti specifici d'intervento;
- elaborare argomentazioni per interpretare i problemi con un approccio professionale sicuro e flessibile;
- applicare strumenti di ricerca e valutazione ai contesti di lavoro;
- progettare interventi educativi in relazione alla diversità e all'evoluzione dei contesti sociali e culturali.

La capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà acquisita mediante laboratori, esercitazioni e le attività di tirocinio.

La valutazione delle abilità sarà compiuta mediante lavori di gruppo e individuali, esercitazioni, prove pratiche inerenti alle attività proposte e la valutazione del tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA DELLE CULTURE SPORTIVE E DEL MOVIMENTO [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA IN AMBITO MOTORIO E SPORTIVO [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE (*modulo di PEDAGOGIA SPECIALE E ATTIVITÀ MOTORIE RIVISITATE E ADATTATE*) [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE E ATTIVITÀ MOTORIE RIVISITATE E ADATTATE [url](#)

PEDAGOGIA TRASCULTURALE [url](#)

PROVA FINALE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE [url](#)

PSICOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO E DELLO SPORT [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

SOCIOLOGIA DELLO SPORT E DELLA SALUTE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Storico-filosofica

Conoscenza e comprensione

I laureati del corso in Scienze delle attività motorie e sportive alla fine del percorso formativo dovranno aver conseguito conoscenze e capacità di comprensione in merito a:

- i fondamenti teorici e metodologici degli studi sulla complessità in riferimento ai processi di globalizzazione,
- l'evoluzione storica delle attività sportive in relazione con i fenomeni di globalizzazione;
- la riflessione sulla città come luogo complesso comprendente le pratiche motorie e sportive.

Le conoscenze teoriche e la capacità di comprensione saranno acquisite mediante lezioni frontali, esercitazioni e gruppi di studio.

La valutazione delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà compiuta mediante colloquio orale e /o prova scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del corso in Scienze delle attività motorie e sportive alla fine del percorso formativo dovranno aver conseguito capacità di applicare conoscenza e comprensione e di essere in grado di:

- considerare, nella progettazione degli interventi, le complessità che connotano i contesti sociali;
- valutare, nella gestione degli interventi, gli elementi critici e le esigenze espresse dalla società contemporanea sia in senso sistemico che in senso evolutivo.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite mediante lezioni frontali, esercitazioni, gruppi di studio, sopralluoghi e osservazioni.

La valutazione delle abilità sarà compiuta mediante lavori di gruppo e individuali, esercitazioni, prove pratiche inerenti alle attività proposte e la valutazione del tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIE URBANE (*modulo di PENSARE E PERCORRERE LA CITTÀ*) [url](#)

PENSARE E PERCORRERE LA CITTÀ [url](#)

Strumenti e tecniche per le attività motorie e sportive

Conoscenza e comprensione

I laureati del corso in Scienze delle attività motorie e sportive alla fine del percorso formativo dovranno aver conseguito conoscenze e capacità di comprensione in merito a:

- gli strumenti linguistici, giuridici e tecnici di supporto alla progettazione e all'intervento;
- i quadri normativi e organizzativi di riferimento per operare nell'ambito dei contesti educativo-motori e sportivi;
- le basi concettuali per un uso consapevole delle tecnologie informatiche e dei metodi statistici per il loro impiego nella costruzione e interpretazione di dati di ricerca;
- le competenze di lingua inglese indispensabili per affrontare lo studio e l'aggiornamento e per operare in contesti interculturali.

Le conoscenze teoriche e la capacità di comprensione saranno acquisite mediante lezioni frontali, esercitazioni e gruppi di studio.

La valutazione delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà compiuta mediante colloquio orale e /o prova scritta

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del corso in Scienze delle attività motorie e sportive alla fine del percorso formativo dovranno aver conseguito capacità di applicare conoscenza e comprensione e di essere in grado di:

- scegliere strumenti, metodi e tecniche più adeguati agli interventi di ricerca, alla contestualizzazione degli interventi all'interno dei quadri normativi, all'uso delle nuove tecnologie nei contesti educativo-motori e sportivi;
- interagire in ambienti interculturali e di documentazione, studio, ricerca e aggiornamento facendo uso di servizi e di data base nazionali e internazionali.

La capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà acquisita mediante laboratori, esercitazioni e le attività di tirocinio.

La valutazione delle abilità sarà compiuta mediante lavori individuali e di gruppo, esercitazioni, prove pratiche inerenti alle attività proposte e la valutazione del tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI INFORMATICA E STATISTICA [url](#)

INFORMATICA (*modulo di ELEMENTI DI INFORMATICA E STATISTICA*) [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E DIRITTO DELLO SPORT [url](#)

LINGUA INGLESE B2 [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

PROVA FINALE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE [url](#)

STATISTICA MEDICA (*modulo di ELEMENTI DI INFORMATICA E STATISTICA*) [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Conoscenza e comprensione

I laureati del corso in Scienze delle attività motorie e sportive alla fine del percorso formativo dovranno aver conseguito conoscenze e capacità di comprensione in relazione ai seguenti ambiti:

- l'anatomia umana e fisiologia articolare con riferimento alle attività motorie e sportive
- i fenomeni biologici, i meccanismi di funzionamento degli organi, sistemi ed apparati, dello sviluppo motorio e psicomotorio;
- i principi fisiopatologici delle patologie in area motoria e sportiva;
- gli ambiti di intervento dell'igiene generale e della medicina preventiva, con particolare riferimento agli stili di vita, alle applicazioni nell'ambito della gestione degli impianti sportivi e delle attività motorie.

Le conoscenze teoriche e la capacità di comprensione saranno acquisite mediante lezioni teoriche e gruppi di studio. La valutazione delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà compiuta mediante colloquio orale e /o prova scritta in itinere e finale (saggio breve, questionario a risposta aperta, questionario a risposta multipla).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del corso in Scienze delle attività motorie e sportive alla fine del percorso formativo dovranno aver conseguito capacità di tradurre in pratiche professionali le conoscenze acquisite. Più in particolare essi debbono essere in grado di:

- applicare e adeguare l'intervento e la proposta di esercizi e attività sulla base delle conoscenze anatomo-fisiologiche e preventive acquisite;
- utilizzare le conoscenze dei processi fisiologici e patologici per la definizione e pianificazione di interventi in ambito motorio e sportivo, preventivo, rivisitato e adattato;
- utilizzare le conoscenze dei processi patologici e delle basi scientifiche delle alterazioni funzionali, per definire programmi di attività motoria e sportiva per l'età evolutiva, adulta, anziana nonché preventiva, rivisitata e adattata;

La capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà acquisita mediante esperienze pratiche in impianti sportivi e nel corso dei tirocini.

La valutazione delle abilità sarà compiuta mediante prove pratiche inerenti alle attività proposte e valutazione del tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA UMANA [url](#)

ELEMENTI DI IGIENE E STILI DI VITA [url](#)

FISIOLOGIA APPLICATA [url](#)

FISIOLOGIA APPLICATA A (*modulo di FISIOLOGIA APPLICATA*) [url](#)

FISIOLOGIA APPLICATA B (*modulo di FISIOLOGIA APPLICATA*) [url](#)

MEDICINA DELLO SPORT E PATOLOGIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE [url](#)

PROVA FINALE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

**Autonomia di giudizio**

Il laureato avrà acquisito la capacità di osservare e di valutare i processi e di risolverne i problemi associati, la capacità di elaborare giudizi motivati in un'ottica interdisciplinare e in relazione alle situazioni affrontate, la capacità di collegare i giudizi ad altre esperienze professionali e umane.

Nelle situazioni formative, opportunamente pensate al fine di offrire una preparazione allo sviluppo del pensiero riflessivo e autoriflessivo, sa avvalersi di una sufficiente capacità di autonomia e sa prefigurare gli esiti, le conseguenze, i risultati anche sul piano dell'etica e della deontologia professionale.

In particolare, il laureato:

- sa valutare i comportamenti e gli stili di vita dei soggetti che praticano attività motoria e sportiva e i fattori di rischio correlati all'inattività;
- sa rielaborare contenuti e metodologie dell'insegnamento e dell'apprendimento motorio rivisitandole e adattandole ai diversi contesti formativi (scuola, tempo libero, sport);
- sa individuare e proporre ambiti formativi e attività motorie e sportive personalizzate
- è in grado di motivare i praticanti nel modificare abitudini negative per la salute e mantenere stili di vita attivi per la promozione del benessere;
- sa verificare l'adeguatezza del programma assegnato rispetto agli obiettivi, l'effettivo svolgimento del programma nei suoi parametri controllabili obiettivamente e il gradimento dell'attività da parte del praticante;
- è in grado di controllare lo scostamento tra assegnazione ed esecuzione del programma e attua azioni correttive e migliorative per il raggiungimento degli obiettivi.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata durante tutto il percorso formativo e particolarmente stimolata tramite esercitazioni pratiche, incontri seminariali con tecnici ed esperti del settore, preparazione di elaborati nell'ambito degli insegnamenti previsti dal Corso di studio, oltre che in occasione dell'attività pratica di tirocinio e dell'attività necessaria per la preparazione della prova finale. Il raggiungimento di tale obiettivo è verificato principalmente nelle prove di esame oltre che durante le attività pratiche e di tirocinio dove viene valutato il grado di autonomia raggiunto dallo studente e la capacità di lavorare in gruppo. La prova finale, inoltre, costituisce un ulteriore momento di verifica delle capacità di analisi e approfondimento autonomi raggiunti dallo studente.

Abilità comunicative

Per quanto riguarda le abilità comunicative, il laureato dovrà essere in grado di argomentare le conoscenze acquisite, di comunicare in modo chiaro informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, di mediare e gestire situazioni problematiche a livello relazionale, organizzativo e comunitario. Fra le abilità, sono da includersi quelle che prevedono contatti con altri professionisti, la redazione di verbali, la stesura di documenti volti alla descrizione di casi e di protocolli operativi.

Dovrà inoltre aver acquisito conoscenze linguistiche idonee a operare in contesti

interculturali, adeguate conoscenze informatiche e attitudine al lavoro di gruppo in contesti professionali multidisciplinari.

In particolare, il laureato dovrà:

- saper utilizzare la terminologia specifica;
- saper interagire nei diversi ambiti formativi, attraverso la comunicazione orale, scritta e grafica di dati quantitativi e qualitativi;
- essere in grado di comunicare con gli utenti in maniera efficace, adeguando la comunicazione all'età, genere, livello culturale e condizione sociale;
- saper formulare e comprendere ogni tipo di testo orale e scritto in generale ed in particolare nel campo delle scienze motorie e sportive;
- saper spiegare ai praticanti le motivazioni, gli obiettivi, i vantaggi e i rischi del programma motorio o della disciplina sportiva svolta;
- saper comunicare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi definiti, stimolando l'adesione del praticante ai programmi assegnati;
- saper utilizzare gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale per ogni tipo di comunicazione;
- saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'Italiano, per l'opportuna comunicazione internazionale.

Tali abilità comunicative sono acquisite durante tutto il percorso formativo e particolarmente stimolate durante le esercitazioni pratiche correlate agli insegnamenti e agli incontri seminariali nonché durante le attività pratiche e di tirocinio, ove lo studente è stimolato a lavorare in gruppo con altri studenti, discutendo e confrontandosi con i colleghi, i docenti e i tutor, ma anche a predisporre un'ideale presentazione delle attività svolte.

L'acquisizione delle capacità comunicative è verificata prevalentemente durante le prove di esame dove è richiesto allo studente di relazionare in forma scritta o orale sulle discipline oggetto di insegnamento. La prova finale, inoltre, costituisce un ulteriore momento di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto.

Capacità di apprendimento

Per quanto riguarda le capacità di apprendimento, il laureato dovrà aver imparato a riflettere sui contenuti e sui metodi di studio e possedere l'atteggiamento critico sulle proprie pratiche educative e organizzative necessario per intraprendere gli studi successivi con un buon grado di autonomia. Avrà acquisito capacità di riflessione sulle pratiche professionali, capacità di elaborare un piano di sviluppo personale e monitorare le proprie azioni, identificando i propri bisogni formativi; abilità di ricerca, valutazione e selezione di risorse informative per sostenere processi continui di sviluppo professionale e per affrontare percorsi personali di formazione permanente.

In particolare, il laureato deve essere in grado:

- di utilizzare le informazioni basate sulle evidenze scientifiche necessarie per valutare la validità delle proprie attività professionali;
- di applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per approfondire i contenuti studiati, da utilizzare sia in contesti professionali che per intraprendere studi successivi;
- di trasferire abilità e conoscenze disciplinari per la progettazione di processi di apprendimento motorio personalizzati;
- di rielaborare le competenze acquisite per la progettazione, la conduzione e la valutazione di temi di ricerca caratterizzanti;
- di aggiornare e ampliare autonomamente le proprie conoscenze, in funzione dello specifico impiego e del progresso delle scienze motorie.

Le capacità di apprendimento sono conseguite attraverso il percorso di studio nel suo complesso, con riguardo particolare a tutte le attività formative previste nell'arco dei tre anni di corso: lezioni frontali, esercitazioni, progetti individuali e di gruppo, attività pratica di tirocinio e lo svolgimento della prova finale.

La capacità di apprendimento è verificata: in maniera continua durante le attività formative anche grazie a pratiche riflessive; attraverso la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento del tirocinio; nell'attività relativa alla prova finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

23/05/2022

Le attività affini e integrative si affiancano alle attività di base/caratterizzanti del corso e riguardano settori scientifico-disciplinari utili per completare il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso.

In particolare, con riferimento al quadro A4.a e ai documenti di presentazione del corso, concorrono alla formazione di un laureato dal solido profilo culturale socioeducativo e motorio-sportivo che possa divenire progettista e attore di nuove istanze e azioni.

Le attività affini e integrative intendono, pertanto, ampliare e diversificare le competenze acquisite per rivisitare e valutare attività motorie individuali, gestire gruppi che svolgono attività educative, compensative, adattative, ludico-ricreative, sportive, di fitness finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico nell'ottica della promozione di stili di vita attivi.

Esse si articolano nelle seguenti aree:

Le attività formative affini e integrative dell'area motorio-sportiva intendono ulteriormente aprire il campo culturale del corso ponendosi anche come indicatori e recettori dei rapidi cambiamenti che il mondo motorio e sportivo sta subendo. Si osserva, infatti, una moltiplicazione delle pratiche, più o meno consolidata e regolamentata in termini sportivi, che evidenzia la necessità di una capacità di lettura dei fenomeni sociali e culturali in corso, in modo particolare a seguito del periodo pandemico che così profondamente ha influenzato le pratiche motorie e sportive.

Tali attività consentono allo studente da un lato di consolidare e approfondire i saperi tecnici già trattati nel corso con specifico riferimento alle teorie e metodi di allenamento, alla valutazione dell'esercizio fisico e della performance motoria e sportiva, dall'altro di ampliarne la prospettiva culturale trattando temi riguardanti l'intervento sociale con e attraverso le pratiche corporee, motorie e sportive.

Tali temi si affiancano ad una più ampia possibilità e diversificazione delle discipline sportive e delle pratiche motorie trattate aprendo il campo a nuove discipline codificate e non codificate, a partire, ad esempio, dagli sport post-moderni, includendo forme di pratica innovative aderenti al profilo formativo del corso.

Le attività formative dell'area sono finalizzate alla formazione di figure che, da un lato, possano rispondere al profilo culturale ampio e innovativo delineato dal corso di studi fin dalla sua progettazione, dall'altro siano dotate degli strumenti di riflessione, educativi, metodologici e didattici per collocarsi professionalmente nell'ambito delle novità nella normativa relativa alla professione del laureato in scienze motorie, con particolare riferimento alla figura del chinesologo e all'inserimento del laureato magistrale nella scuola primaria.

Le attività formative affini e integrative dell'area antropologica e filosofica, significativamente orientate ai contenuti e al progetto formativo del corso, consentono allo studente da un lato di approfondire processi globali quali le migrazioni e la loro rilevante influenza sulle pratiche corporee e sportive consentendo la riflessione sulla porosità e rigidità dei confini nazionali, culturali e sociali, dall'altro di costruire uno sfondo di riflessione relativo al tema dell'urbano e degli spazi pubblici in cui in tutta Europa si svolgono in modo prevalente le attività sportive e motorie nella popolazione adulta.

Tali attività formative consentono allo studente di aprire lo sguardo a fenomeni globali di cui sovente non si percepisce l'importanza a livello locale ma che influenzano in modo diretto le organizzazioni sportive, le metodologie e le didattiche dell'insegnamento e dell'allenamento.

Le attività formative dell'area sono finalizzate alla formazione di figure che, sempre con riferimento all'ampio profilo culturale del corso, siano dotate di strumenti di riflessione plurimi con una rilevante attenzione interdisciplinare ai fenomeni sociali in atto e che possano sviluppare un approccio antropologico-culturale allo sport con particolare riguardo al tema della diversità e della molteplicità culturale, al dialogo interculturale nonché applicare in maniera autonoma l'approccio etnografico nella propria pratica professionale. Gli studenti sapranno inoltre cogliere gli aspetti esperienziali del vivere urbano, guardare gli spazi pubblici come luoghi confacenti alle attività motorie formali e informali.

Le attività affini e integrative dell'area economico-aziendale arricchiscono l'offerta approfondendo il quadro in continua evoluzione dell'ambito sportivo che fa riferimento a livelli organizzativi significativamente diversi. Comprende, infatti, le grandi società dello sport d'élite e le associazioni sportive dilettantistiche con una significativa componente di volontariato. L'analisi interna all'organizzazione nelle sue relazioni con i portatori di interesse esterni è di sicura rilevanza per la formazione completa del laureato.

Tali attività formative consentono allo studente di possedere gli strumenti teorici ed applicativi di base per la definizione e la comprensione delle strutture organizzative, dei processi aziendali e dei comportamenti individuali e di gruppo.

Consente, inoltre, di comprendere i meccanismi economici e finanziari legati all'associazionismo sportivo e alle direttive in materia di contrattualizzazione delle figure che vi operano.

Le attività di quest'area sono finalizzate alla formazione di figure in grado di riconoscere le dinamiche analizzando la realtà organizzativa anche attraverso una lettura critica del mondo dello sport e di leggere le ulteriori necessità formative proprie e altrui.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

11/02/2020

La Laurea si consegue con il superamento della prova finale. Le attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea saranno svolte dallo studente sotto la supervisione di un docente dell'Ateneo.

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto e/o multimediale individuale relativo a tematiche sviluppate durante il corso di studi o a ulteriori ambiti innovativi e originali e può avere per oggetto la recensione, l'analisi comparativa di saggi o volumi scientifici, il progetto di ricerca, lo studio di caso.

La valutazione conclusiva tiene conto dell'intera carriera dello studente all'interno del corso di studio, della sua maturità culturale e della capacità di elaborazione personale, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi e di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

Il contenuto e le modalità di svolgimento della prova finale e i criteri di attribuzione del voto sono specificati nel Regolamento didattico del corso di studio.

La valutazione della prova finale concorre insieme alla valutazione dell'intero percorso di studi alla determinazione del punteggio di laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

La Prova finale del corso di Laurea triennale in Scienze Motorie e Sportive costituisce un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso di studio, nella quale mostrare il possesso delle conoscenze apprese e la capacità di un orientamento critico nei confronti dei fondamenti istituzionali e scientifici del campo problematico all'interno del quale si è deciso di sostenerla. È svolta dalle studentesse e dagli studenti sotto la supervisione di un/una docente tutore.

A puro titolo esemplificativo e orientativo può rientrare in una delle seguenti tipologie:

- recensione critica di libri;
- traduzione con adeguato commento critico di articoli in lingua straniera;
- bibliografia critica ragionata su un determinato tema;
- analisi di strumenti di indagine (ad esempio test, guide di osservazione, questionari, schede ecc.), comprensiva della letteratura critica di riferimento e delle applicazioni concrete;
- rilettura critica documentata della relazione redatta e consegnata in sede di conclusione del tirocinio formativo;
- saggio pubblicabile su una rivista.

L'elaborato di prova finale è in lingua italiana. È possibile redigere e discutere la prova finale in lingua straniera, previo accordo con il docente relatore. Se redatta in lingua straniera, la prova finale dovrà essere corredata da un riassunto in lingua italiana. L'elaborato di prova finale deve essere svolto in un numero di battute compreso tra 40 mila caratteri e 100 mila caratteri.

Secondo il vigente regolamento di Dipartimento, l'esame di laurea triennale si svolge nella forma della discussione individuale e della proclamazione collettiva.

La proclamazione, in forma collettiva, dei laureati e delle laureate, avviene in seduta separata e in data diversa dalla sessione di esame (discussione individuale). Data e luogo della proclamazione sono indicati nel calendario della sessione di prova finale pubblicato sulla pagina del Dipartimento

Il punteggio attribuibile alle Prove finali triennali è così modulato:

- massimo di tre punti per la valutazione dell'elaborato da parte del/la docente relatore/relatrice;
- un punto per la qualità della discussione sostenuta dinanzi alla commissione e da questa assegnato;
- un punto ulteriore per gli studenti che conseguono la laurea in corso, quale valutazione positiva dell'intero percorso di studi;
- un ulteriore punto nel caso si sia sostenuto con valutazione positiva il Tirocinio di eccellenza;
- la lode, anche in presenza del punteggio massimo, è da conferirsi soltanto nel caso di alta qualità metodologica e scientifica della prova finale.

La commissione che valuta la discussione individuale della prova finale è composta da tre membri tra i docenti di I – II fascia e ricercatori afferenti ai corsi di laurea triennale di cui uno nominato Presidente dal Direttore del Dipartimento nell'atto di nomina della commissione. Almeno un membro della commissione deve essere un professore di prima o seconda fascia.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte, ove presente, dal Presidente del Consiglio del Corso di studio o dal professore di prima o seconda fascia più anziano nel ruolo.

La commissione per la proclamazione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o da un suo delegato ed è composta dal Presidente del Corso di studio o suo delegato e da un docente scelto tra i professori di I – II fascia o ricercatori afferenti al corso di laurea in Scienze dell'Educazione.

Ai sensi della normativa in vigore e del Regolamento Didattico di Ateneo (art.3, comma 4), il corso di studio provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, di un certificato (diploma supplement) che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito da ogni studente per conseguire il titolo.



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	12	12	12 - 24
	↳ <i>TEORIE, METODI E DIDATTICHE DEL MOVIMENTO UMANO NELLE ETÀ DELLA VITA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Biomedico	BIO/09 Fisiologia	24	18	18 - 24
	↳ <i>FISIOLOGIA APPLICATA (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>FISIOLOGIA APPLICATA A (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	MED/01 Statistica medica			
	↳ <i>ELEMENTI DI INFORMATICA E STATISTICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
MED/42 Igiene generale e applicata				
↳ <i>ELEMENTI DI IGIENE E STILI DI VITA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>				
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	30	24	18 - 36
	↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA TRANSCULTURALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA IN AMBITO MOTORIO E SPORTIVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
SPS/07 Sociologia generale				

	↳ <i>SOCIOLOGIA DELLO SPORT E DELLA SALUTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Giuridico, economico e statistico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E DIRITTO DELLO SPORT (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			60	54 - 96

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie ↳ <i>CITTÀ ATTIVE E PRATICHE MOTORIE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>PENSARE E PERCORRERE LA CITTÀ (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE RIVISITATE E ADATTATE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>PEDAGOGIA SPECIALE E ATTIVITÀ MOTORIE RIVISITATE E ADATTATE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive ↳ <i>TECNICHE E DIDATTICHE DEGLI SPORT DI SQUADRA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>TEORIE, METODI E DIDATTICHE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>TEORIE E METODI DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>TECNICHE E DIDATTICHE DEGLI SPORT INDIVIDUALI (2 anno) - 12 CFU</i> ↳ <i>TECNICHE E DIDATTICHE DEGLI SPORT INDIVIDUALI A (2 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>TECNICHE E DIDATTICHE DEGLI SPORT INDIVIDUALI B (2 anno) - 6 CFU</i>	72	36	30 - 51
	Medico-clinico MED/33 Malattie apparato locomotore ↳ <i>MEDICINA DELLO SPORT E PATOLOGIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 12

Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	18	12	9 - 18
	↳ PEDAGOGIA SPECIALE E ATTIVITÀ MOTORIE RIVISITATE E ADATTATE (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ PEDAGOGIA SPECIALE (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	↳ PSICOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO E DELLO SPORT (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Storico, giuridico- economico	M-STO/04 Storia contemporanea	6	6	6 - 12
	↳ STORIA DELLO SPORT E GLOBALIZZAZIONE (2 anno) - 6 CFU - obbl			
Biologico	BIO/09 Fisiologia	12	9	9 - 15
	↳ FISILOGIA APPLICATA (2 anno) - 3 CFU - obbl			
	↳ FISILOGIA APPLICATA B (2 anno) - 3 CFU - obbl			
	BIO/16 Anatomia umana			
	↳ ANATOMIA UMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			69	60 - 108

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18 - 18
A11	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	0 - 6	0 - 12
	↳ LINGUA INGLESE B2 (3 anno) - 6 CFU - obbl		
	M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive		
	↳ TEORIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI VALUTAZIONE (3 anno) - 6 CFU		

A12	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche	6 - 12	0 - 12
	↳ ANTROPOLOGIA DELLE CULTURE SPORTIVE E DEL MOVIMENTO (2 anno) - 6 CFU		
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza		
	↳ PENSARE E PERCORRERE LA CITTÀ (2 anno) - 6 CFU - obbl		
	↳ FILOSOFIE URBANE (2 anno) - 6 CFU - obbl		
A13		-	0 - 12
A14		-	0 - 12
A15	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	0 - 6	0 - 12
	↳ ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (2 anno) - 6 CFU		
A16		-	0 - 12
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	3 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 9
	Tirocini formativi e di orientamento	9	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	27 -

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	159 - 270

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

PIANI DI STUDIO

Scienze umane e sociali

Scienze motorie e sportive

Dipartimento:

Corso di laurea:

Curriculum:

Corso di studio di:

Anno accademico:

Tipologia:

Primo livello

2023/2024

Per Studenti immatricolati 2023

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

PRIMO ANNO

Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
---------------------	-------------------	-----	---------	--------------

158001	TEORIE, METODI E DIDATTICHE DEL MOVIMENTO UMANO NELLE ETÀ DELLA VITA	M-EDF/01	12	X
--------	--	----------	----	---

158002	TEORIE, METODI E DIDATTICHE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA		12	X
	Teorie e metodi delle attività sportive	M-EDF/02	6	
	Tecniche e didattiche degli sport di squadra	M-EDF/02	6	

158003	ANATOMIA UMANA	BIO/16	6	X
--------	----------------	--------	---	---

158004	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	M-PED/01	6	X
--------	------------------------------	----------	---	---

158005	ELEMENTI DI INFORMATICA E STATISTICA		6	X
	Statistica medica	MED/01	3	
	Informatica	INF/01	3	

158029	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	M-PSI/04	6	X
--------	---------------------------	----------	---	---

CCLENGB1	AAL LINGUA INGLESE B1		6	X
----------	-----------------------	--	---	---

Un insegnamento da 6 cfu a scelta tra:

158007	SOCIOLOGIA DELLO SPORT E DELLA SALUTE	SPS/07	6	
158008	METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA IN AMBITO MOTORIO E SPORTIVO	M-PED/04	6	

SECONDO ANNO

Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
158019	FISIOLOGIA APPLICATA	BIO/09		X
	Fisiologia applicata A		3	
	Fisiologia applicata B		3	
158020	PENSARE E PERCORRERE LA CITTÀ		12	X
	Filosofie urbane	M-FIL/02	6	
	Città attive e pratiche motorie	M-EDF/01	6	
158009	ELEMENTI DI IGIENE E STILI DI VITA	MED/42	12	X
158010	TECNICHE E DIDATTICHE DEGLI SPORT INDIVIDUALI	M-EDF/02	12	X
	Tecniche e didattiche degli sport individuali A			
	Tecniche e didattiche degli sport individuali B			
158011	STORIA DELLO SPORT E GLOBALIZZAZIONE	M-STO/04	6	X
158012	PEDAGOGIA TRANSCULTURALE	M-PED/01	6	X
Un insegnamento da 6 cfu a scelta tra:				
158027	ANTROPOLOGIA DELLE CULTURE SPORTIVE E DEL MOVIMENTO	M-DEA/01	6	
158014	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	6	

TERZO ANNO

Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
158021	PEDAGOGIA SPECIALE E ATTIVITÀ MOTORIE RIVISITATE E ADATTATE		12	X
	Pedagogia speciale	M-PED/03	6	
	Metodi e didattiche delle attività motorie rivisitate e adattate	M-EDF/01	6	
158015	MEDICINA DELLO SPORT E PATOLOGIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	MED/33	6	X
158016	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E DIRITTO DELLO SPORT	IUS/09	6	X
158022	PSICOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO E DELLO SPORT	M-PSI/05	6	X
Un insegnamento da 6 cfu a scelta tra:				
158017	TEORIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI VALUTAZIONE	M-EDF/02	6	
158028	LINGUA INGLESE B2	L-LIN/12	6	
Scelta libera dello studente: 1 o più insegnamenti per 12 cfu				
			12	X
158023	TIROCINIO		9	X
158000	PROVA FINALE		3	X